C O M U N E D I R O T Z O

PROVINCIA DI VICENZA

D E T E R M I N A Z I O N E

N. **283** DEL **20-12-2023**

Oggetto: **D.P.C.M. DEL 24.09.2020 - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI ROTZO. ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE ISTRUTTORIA E GRADUATORIA FINALE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- i commi 65-ter, 64-quater e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27.12.2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27.12.2019, n. 160, e dall'art. 243 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020, che stabiliscono: *"Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione"*;
- il comma 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27.12.2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27.12.2019, n. 160, e dall'art. 243 del decreto legge 19.05.2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17.07.2020, n. 77, che stabilisce che il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;
- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'accordo di partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dei servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- la delibera CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole regioni interessate;
- le note n. 1274 del 03.08.2020 e n. 1286 del 05.08.2020 con le quali il capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, «tra i comuni presenti nelle aree interne», di un totale complessivo di euro 210 milioni per il triennio 2020-2022 *(nello specifico, euro 90 milioni per il 2020, 60 per il 2021 e 60 per il 2022)*;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.09.2020 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 04.12.2020) relativo a ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

PREMESSO INOLTRE CHE:
- il Comune di Rotzo è risultato beneficiario dei fondi previsti nel D.P.C.M. aree interne sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti;
- lo stanziamento complessivo per il Comune di Rotzo è pari ad euro 47.300,00, da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 e prevedeva per l'anno 2020 uno stanziamento di € 20.271,00 e per gli anni 2021 e 2022 uno stanziamento annuale di € 13.514,00, da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato D.P.C.M.;
- per rendere operativa l'iniziativa l'Amministrazione comunale ha approvato i criteri con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 22.09.2023;
- come riportato all'art. 4 del D.P.C.M. del 24.09.2020 i Comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni a sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, definite nell'art. 1 dello stesso D.P.C.M. come rientranti nelle attività economiche di carattere artigianale e commerciale, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione in data 06.05.2003, che:
  a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendono nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
  b) siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
  c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle istanze era fissato il giorno 20 ottobre 2023 alle ore 12:00 e che sono pervenute al protocollo n. 13 richieste, tutte ammissibili;

RICHIAMATA la determina n. 249 del 23.11.2023 con la quale è stato affidato il servizio di gestione e monitoraggio del contributo 2021 ai comuni delle aree interne di cui al d.p.c.m. del 24/09/2020 alla Ditta Pabli Srl, con sede legale in Via Tenivelli 29 a Moncalieri (TO), P.IVA 12364190012;

CONSIDERATO che l'ufficio Segreteria, con la collaborazione della Ditta incaricata e sopra citata, ognuno per quanto di competenza, ha provveduto, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico, successivamente alla scadenza del bando stesso, alla valutazione delle istanze pervenute;

RICHIAMATO il protocollo n. 5205 del 19.12.2023 con il quale sono stati acquisiti i seguenti elementi: Visure de Minimis e Deggendorf, i CUP e il report del caricamento effettuato sul portale RNA e con il quale viene definita la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento corredata dai relativi Codici CUP e COR;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 31/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 31/03/2023 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 17/11/2023 di variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 15 del 31/03/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 4 del 14/02/2013, esecutiva, di approvazione del regolamento di contabilità;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 31.03.2023 contenente anche il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO l'art. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento degli Uffici;

ACCERTATO che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

VISTA la propria competenza in materia,

DETERMINA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento correlata dai relativi codici CUP e COR, di cui all' *"Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le spese sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Rotzo – Annualità 2021"* agli atti prot. n. 5237 del 20.12.2023;

3. di liquidare i contributi alle ditte indicate nell'istruttoria stessa nell'ammontare indicato nella colonna "CONTRIBUTO ASSEGNATO";

4. di dare atto che la somma che sarà liquidata alle ditte è già stata impegnata con determinazione n. 235 del 21.12.2022;

5. di attestare la compatibilità dei pagamenti suddetti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. a D.L. n. 78/2009 e s.m.);

6. di dichiarare l'insussistenza di motivi di conflitto d'interesse di cui al combinato disposto dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge n. 190/2012 e dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in ordine all'adozione del presente provvedimento;

7. di procedere alla raccolta della presente determinazione nel Registro Generale delle Determinazioni tenuto dalla Segreteria Comunale;

8. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio informatico del Comune di Rotzo per giorni 15 consecutivi;

9. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi nonché nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

10. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto si è già perfezionata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lucio Spagnolo